

IL CAMPANILE



Parrocchia S.Lucia, Via Lombardia 13, 00013 FONTE NUOVA Santa Lucia (RM);
26 Ottobre 2014

Orari SS.Messe: In parrocchia: Feriale: dal Lunedì al Sabato 7,30; 16,30; Festiva: 8,00; 9,30; 11,00, 17,30. Per comunicare con Don Antonio 06/9050142, 3382316117; Don Alberto 3348532998.

Indirizzo mail della parrocchia: santaluciaparrocchia@gmail.com . Sito della parrocchia: www.parrocchiasantaluciafn.it

26 XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO:

8,00: Mesiti Vincenzo e Maria Caterina; 9,30: Agostini Santino; 11,00: pro popolo; 12,15: Battesimo di Stefanini Damiano; 17,30: Altobelli Anna Maria.

27 Lunedì: 7,30: Panci Romaldino; 16,30: Piccolo Nicola, Antonella, Michele;

28 Martedì (Santi Simone e Giuda Apostoli): 7,30: Governatori Marino ed Elena; 16,30: Elisabetta e Domenico;

29 Mercoledì: 7,30: Masci Santino; 16,30: Di Carmine Gaetano e Cecilia;

30 Giovedì: 7,30: Santa Messa di Ringraziamento; 16,30: Battistelli Anna Rita;

31 Venerdì: 7,30: Devozione Santa Lucia; 16,30: Fittoli Giovanni e Adele;

1 TUTTI I SANTI:

8,00: Prandelli Alessandra; 9,30: Contardi Aldo e Carola; 11,00: pro popolo; 17,30: Def. Fam. Di Donato;

2 COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI:

8,00: Per tutti i fedeli defunti; 9,30: secondo le intenzioni del Sommo Pontefice; 11,00: Per tutti i fedeli defunti; 12,15: Battesimo di Coppola Francesca; 17,30: secondo le intenzioni del Sommo Pontefice; 21,00: Per tutti i fedeli defunti.

INFORMAZIONE!

Oggi Domenica 26 Ottobre faremo il primo incontro con le famiglie che intendono portare avanti un percorso di crescita religiosa. Se desideri partecipare vieni in parrocchia alle ore 16,00. **L'incontro andrà avanti fino alle ore 19,00.**

Stiamo continuando a vivere il mese di Ottobre, mese che ci vede impegnati nella preghiera a favore delle attività missionarie. In questa quarta settimana ringraziamo il Signore per tutte le esperienze belle che abbiamo vissuto e della raccolta che abbiamo fatto a favore dei nostri fratelli più bisognosi.

CHI AMA L'UOMO INCONTRA DIO.

RIFLETTIAMO

Sappiamo che cosa significa amare il prossimo, mentre non è del tutto evidente che cosa significhi amare Dio e quale sia il rapporto tra i due comandamenti. Nel Vangelo di Giovanni, Gesù non parla neppure di due comandamenti, ma di uno solo: "questo è il mio comandamento, che vi amiate gli uni gli altri" (Gv. 15,17). San Paolo afferma che chi ama il prossimo ha adempiuto tutta la legge, "infatti il precetto non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non desiderare e qualsiasi altro comandamento si riassume in queste parole: amerai il prossimo tuo come te stesso. Pieno compimento della legge è l'amore" (Rm. 13,8-9). Scrivendo ai Galati, è ancora più esplicito: "tutta la legge trova la sua pienezza in un solo precetto: amerai il prossimo tuo come te stesso" (Gal. 5,14). Ogni promozione, ogni crescita dell'uomo realizza il progetto di Dio: "noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo. Se uno dicesse: io amo Dio, e odiasse il proprio fratello, è un mentitore. Chi infatti non ama il fratello che vede, non può amare Dio che non vede. Questo è il comandamento che abbiamo ricevuto da Lui: chi ama Dio, ami anche il suo fratello" (1° Gv. 4,19-21). Chi sono i destinatari di questo amore? Chi è il prossimo da amare? Nell'Antico Testamento Dio si è presentato come il protettore delle persone più indifese, è "padre degli orfani e difensore delle vedove" (Sal. 68,6), è colui che "protegge lo straniero" (Sal 146,9). "Chi opprime il povero, hanno detto i saggi di Israele, offende il suo creatore" (Pr. 14,31). Abusare degli stranieri, sottoporli a lavori gravosi e umilianti, ridurli in schiavitù era la prassi abituale presso molti popoli. Nulla di tutto ciò in Israele, in quanto la legge proibiva in modo severo di compiere ingiustizie nei confronti delle persone indifese. Gli Israeliti si sentivano intimamente solidali con gli stranieri, perché avevano ripetutamente fatto la drammatica esperienza dell'esilio.

INFORMAZIONE! INFORMAZIONE!! INFORMAZIONE!!!

Dal mezzogiorno del 1° Novembre a tutto il giorno successivo i fedeli possono **acquistare l'indulgenza plenaria**, in suffragio dei defunti, una sola volta, recitando il Padre Nostro e il Credo, e una preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, dopo essersi confessati e comunicati. **L'acquisto dell'indulgenza, non avviene in modo meccanico.** È necessario non soltanto pentirsi dei peccati gravi e di quelli veniali, ma è necessario avere dentro di sé il desiderio vero di conversione, che ci porta ad allontanarci sempre di più dal male.

Dal 1° all'8 Novembre visitando il cimitero e pregando per i defunti, rispettando le solite condizioni, è possibile ricevere sempre l'indulgenza plenaria.

Il 1° Novembre celebriamo la festa di Tutti i Santi e ammiriamo in essi la potenza e la bontà di Dio. Tra essi vi sono apostoli e martiri, confessori e vergini, religiosi, sacerdoti, giovani, padri e madri di famiglia. Essi sono stati uomini come noi, sono **passati in mezzo a tentazioni e difficoltà, ma hanno conservato l'innocenza.**

Il 2 Novembre, **commemorazione di tutti i fratelli defunti, in virtù della Costituzione Apostolica del 10 Agosto del 1915, ogni sacerdote può celebrare tre Sante Messe, anche privatamente.** Una va applicata a tutti i fedeli defunti, la seconda secondo le intenzioni del Sommo Pontefice e la terza secondo le proprie intenzioni. In questo giorno è importante la partecipazione alla Santa Messa e la preghiera per tutti i nostri cari defunti.